

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019.

L'attività dell'IIS "Albert Einstein" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegata agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Nella definizione delle azioni si terrà conto dei monitoraggi dei risultati delle prove INVALSI, delle relazioni finali delle Figure Strumentali e di tutte le relazioni finali dei docenti, nonché dei lavori della commissione POF e del Nucleo di Autovalutazione. Le linee di indirizzo, desunte dal RAV, sono la guida per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale che sarà steso dalla commissione POF designata dal Collegio dei Docenti e coordinata dalla referente della Commissione in stretto rapporto con Figura Strumentale per la Qualità e l'Autovalutazione.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, il Liceo garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e di prepararsi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste della società e del mondo del lavoro.

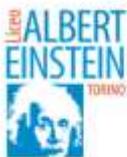
Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'Istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al primo e al secondo biennio e al quinto anno di studi
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà pertanto perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, delle scienze matematiche e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato

Rif. MMC/mmc



- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, e dell'uso delle nuove tecnologie
- l'affiancamento della didattica laboratoriale alla didattica tradizionale
- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale con particolare riferimento alla relazione educativa, alla comunicazione didattica efficace, alla valutazione, alle competenze TIC e in lingua straniera

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare e extracurricolari
- a percorsi di *peer tutoring* e *peer education*
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e degli orari, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Nell'organizzazione dei tempi e degli spazi si terrà conto dell'esigenza di garantire l'apertura pomeridiana della scuola; la possibilità di apertura nei periodi estivi; la promozione, anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, in sinergia con gli enti locali; l'organizzazione di convegni e seminari aperti, oltre che all'utenza interna, anche al pubblico esterno.

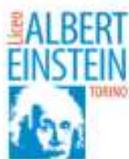
Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS "Albert Einstein" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornirà al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Rif. MMC/mmc



Concretamente, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà articolarsi nelle seguenti azioni:

AZIONE 1: ESITI DEGLI STUDENTI

- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi al termine del primo e del secondo biennio, nell'anno conclusivo e negli esiti dell'Esame di Stato, tendendo ad una qualità diffusa delle *performance* degli studenti.
- incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- verifica dei risultati degli allievi attraverso la misurazione delle conoscenze e delle competenze nelle diverse discipline anche utilizzando prove comuni standardizzate.
- adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso, tale da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.
- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle differenze e in un'ottica di inclusione.

AZIONE 2: GLI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

- adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile al fine di migliorare la relazione tra docenti e studenti e tra gli studenti stessi.
- utilizzo di un metodo cooperativo che includa gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche superando la didattica meramente trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

AZIONE 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

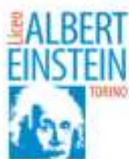
- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola
- accordi di rete con le scuole secondarie di I grado del territorio, al fine di attivare percorsi di orientamento nella seconda e terza classe della scuola secondaria di I grado
- costruzione di relazioni con Università, Politecnico e altri enti di formazione di terzo livello in vista dell'orientamento post diploma degli studenti.
- costruzione di relazioni con enti pubblici e privati nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro.

AZIONE 4: INCLUSIVITÀ

- adeguamento del piano per l'inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalla loro famiglie.
- traduzione del Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES e per l'accoglienza e il sostegno alle famiglie.
- incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e garantendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di *cyber* bullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (art. 3, 4, 29, 37, 51).

AZIONE 5: LA SCUOLA DIGITALE

- sviluppo delle competenze digitali degli allievi, garantendo la conoscenza dei linguaggi non verbali, dei media, delle diverse espressioni dell'arte, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.
- formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali.
- partecipazione a bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole, con Rif. MMC/mmc



particolare riferimento ai bandi PON 2014-2020.

AZIONE 6: I LINGUAGGI

- integrazione del curriculum con progetti legati allo sviluppo di tecniche espressive legate alla pittura, alla musica, al teatro.
- implemento dell'attività sportiva attraverso l'utilizzo di personale interno ed esterno nell'ottica di una pluralità di offerta in ambito sportivo e motorio.

AZIONE 7: SICUREZZA E PREVENZIONE

- formazione di tutto il personale in materia di sicurezza.
- attivazione di progetti in collaborazione con le associazioni del territorio (quali Croce Rossa, Protezione Civile, ASL) per lo sviluppo di un'educazione alla prevenzione e alla sicurezza.

AZIONE 8: LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

- fermo restando il piano Ministeriale destinato alla formazione dei docenti, la scuola attiverà percorsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA.
- costituzione di reti con altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative.
- Nell'ottica del bilancio sociale, dovrà essere curata anche la comunicazione pubblica, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto e anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
 - sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, l'albo pretorio
 - pagina facebook per informare quotidianamente delle principali attività della scuola
 - registro elettronico per la registrazione e la visualizzazione *online* delle valutazioni degli studenti e di altre comunicazioni scuola-famiglia
 - incontri finalizzati a rendere pubbliche le attività della scuola.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'istituto.

Torino, 27/10/2015

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

Rif. MMC/mmc